

Parla il nuovo segretario di Forza Italia cavese Renato Aliberti

“Gravagnuolo è persona seria e corretta, ma non ascolta i cittadini”

Gerardo Ardito

Signor Aliberti, quando si è avvicinato alla politica attiva?

“Il mio accostamento alla politica attiva è recente, ho ancora molto da imparare! L'ho seguita sempre marginalmente, ma con attenzione, cercando di capire quali sono le reali problematiche che preoccupano la mia città. La prima partecipazione attiva alla politica è aver contribuito a fondare il “Club Cava Sviluppo”, dove si parlava e si parla di queste problematiche con vari esponenti politici invitati di volta in volta.

Li è scattata la molla che mi ha fatto decidere di avvicinarmi alla politica per cercare di contribuire al miglioramento dell'economia della mia città”.

Lei è molto stimato come imprenditore, l'industria che lei rappresenta a Cava (la IMA Abrasivi) è uno dei fiori all'occhiello dell'economia cavese...

“Il merito non è solo mio, ma unitamente ai miei soci abbiamo cercato di fare le cose con serietà e diligenza. Questo è il vero segreto del nostro successo. Non per ultimo, grazie anche alla professionalità e disponibilità dei nostri 50 dipendenti che sentono la IMA come una loro creatura. In particolar modo i più anziani che collaborano con noi da quando è nata la IMA a livello artigianale e parliamo di 30 anni fa”.

Si sente più coinvolto in politica come imprenditore o come semplice cittadino che intende dare il proprio contributo disinteressato alla propria città?

“Sono sicuramente un semplice cittadino, ma cercherò di trasferire la mia esperienza imprenditoriale anche in politica. Non sarà facile, perché sono due mondi diversi, però certi valori sono comuni. Per questo, ritengo che la politica, il centrodestra e Forza Italia in particolare, deve innanzitutto darsi una

strategia, un progetto, da cui poi far scaturire le iniziative sul territorio. Costituirò una squadra nuova composta di elementi che come me operi solo nell'interesse della città. Per questo, è mia intenzione applicare anche in politica il metodo della meritocrazia”.

È evidente alla luce degli ultimi risultati elettorali un leggero declino del suo partito, anche se il malcontento a livello nazionale, potrebbe far ribaltare nuovamente la situazione. Quali errori, se ritiene ce ne siano stati, sono imputabili alla direzione del suo partito. E a livello locale?

“Come già detto, ritengo che la non affermazione alle ultime consultazioni amministrative sia venuta di riflesso come risposta ai conflitti interni del partito, che hanno fatto perdere il senso di orientamento agli elettori.

Oggi fortunatamente non è più così, la partecipazione alla vita del nostro partito da parte della classe politica e soprattutto dei cittadini è molto alta. Anche nell'ultima consultazione in piazza l'affluenza dei cittadini cavesi è stata altissima. Questo dimostra il malcontento generale che ci affligge sia a livello nazionale che locale”.

La storia di Forza Italia a Cava è stata caratterizzata da frequenti scissioni, come se lo spiega?

“Forza Italia è il partito più forte in Italia e cresce sempre più il suo consenso. Se si riferisce agli ultimi eventi, sicuramente sarà il punto di partenza di un nuovo percorso, sarà la nascita di un grande partito dei moderati e dei liberali.

Quella con An e Udc non è una “rottura”, tanto è vero che in ambito locale, le posso dire che gli obiettivi da perseguire per il bene della nostra città sono comuni. Stiamo dialogando con serietà, confrontandoci quotidianamente. Si è aperto tra noi un dialogo chiaro e costruttivo sempre guardando al

bene della nostra città”.

Qual è la sua opinione sull'amministrazione Gravagnuolo?

“Conosco il sindaco Gravagnuolo, persona seria e corretta, ma gli errori principali sono quelli di non ascoltare, ovvero i suoi più stretti collaboratori non ascoltano e non riferiscono all'amministrazione stessa le esigenze ed il malecontento della gente”.

Questo già li ha portati alla perdita di fiducia della cittadinanza cavese. L'amministrazione sta cercando di fare, ma i risultati sono molto modesti.

È distratta dal malcontento interno alla loro coalizione, dalla seta di potere di alcuni, che impedisce il buon funzionamento della macchina comunale.

Credo che presto ci sarà un'implosione che metterà in serie difficoltà questa amministrazione”.

La richiamo all'obiettività: in cosa quest'amministrazione merita 10?

“Vuole una risposta? Difficile!!! In una cosa concordo: “I poliziotti di quartiere”. La sicurezza per i nostri cittadini è importante, anche se ultimamente ci sono stati episodi a dir poco sconcertanti, non usuali per noi cavesi”.

In cosa la sufficienza e se c'è qualcosa per cui andrebbe bocciata?

“La sufficienza la do alla comunicazione prima dell'elezione e bocci l'attuale ed inesistente comunicazione con i cittadini”.

Quali novità intende apportare con la sua recente nomina?

“L'unità di interessi. Ciò comporta il proponimento e realizzazione di più progetti che investono tutta la cittadinanza. Progetti condivisi a priori, in modo che, non possa accadere ciò che sta succedendo all'attuale amministrazione comunale: netto distacco tra le esigenze dei cittadini e la progettualità”.

Quali sono le sue considerazioni a proposito dell'episodio dell'occupazione avvenuto nell'ultimo



Renato Aliberti

consiglio comunale?

Non è nel mio stile. Il confronto, anche se disperato, è l'atteggiamento giusto. Ma a volte, quando non c'è possibilità di confronto, tutto è giustificato.

Ipotizza una sua eventuale candidatura in consiglio comunale alle prossime elezioni amministrative?

“Sono un imprenditore, lascio ad altri sicuramente molto più idonei alla comunicabilità eventuali candidature.

Il mio lavoro è quello di ricercare, organizzare per un fine che porti uno scambio di beni e di servizi, e se parliamo di questo ruolo in politica, non riguarda la mia azienda ma la mia città”.

La giunta Gravagnuolo in stato di pre-crisi?

Mario Avagliano

Si va verso nuove elezioni amministrative a Cava de' Tirreni? Voci più o meno attendibili affermano che a gennaio il sindaco Gravagnuolo potrebbe dimettersi e ricandidarsi a capo di un nuovo rassamblimento costituito dal Partito Democratico e dalla lista civica È Viva Cava.

Le tesi al riguardo sono due. C'è chi sostiene che il motivo del precipitare della situazione sarebbe il conflitto ormai insanabile con l'assessore alla sicurezza Alfonso Senatore, in quota Udeur, con il quale pure Gravagnuolo sembrava in sintonia sulla linea dura sulla sicurezza. Senatore, sentito da CavaNotizie, smentisce: "Non c'è nessuna frattura tra me e il sindaco. Tutt'altro. Penso che Gigino sia l'uomo del Rinascimento di Cava. E' un grande sindaco e potrà dimostrare di essere meglio di Abbro".

L'altra tesi afferma che nei partiti del centrosinistra è scattata la classica agitazione che precede il rimpasto della giunta e che sarebbero proprio i ritardi di Gravagnuolo nell'aprire la verifica a far entrare in fibrillazione il mondo della politica.

In effetti, dopo la nascita del Partito Democratico, gli equilibri sono saltati. L'unione di diessini e Margherita fa sì che ora il PD sia sovrappresentato nel governo della città, poiché sia il sindaco che il vicesindaco militano nel partito di

Veltroni. A questa polemica, si lega la critica rivolta agli assessori part-time, che mette in discussione la composizione della squadra di Gravagnuolo.

Considerato che il PD esprime il sindaco e lo SDI il presidente del consiglio comunale Lucio Pansa, è evidente che alla poltrona di vicesindaco possono aspirare legittimamente sia l'Udeur che Rifondazione Comunista. A meno che Gravagnuolo non scelga la carta del tecnico esterno. Quanto al rimpianto degli assessori, gli "aspiranti" sono molti.

"A distanza di un anno e mezzo dal suo insediamento, è giusto che Gravagnuolo registri la sua giunta. L'importante è farlo in fretta, ascoltando i partiti e scegliendo i candidati migliori, altrimenti rischia molto", ci dice un esponente del PD che preferisce l'anonimato.

Ad ogni buon conto, per evitare di restare senza maggioranza con numeri risicati in consiglio comunale, i fedelissimi di Gravagnuolo sarebbero già al lavoro per imbarcare nella coalizione l'Udeur e pezzi dell'Udc. Operazione dall'esito incerto, anche perché Giovanni Baldi non sarebbe disponibile. E allora, se tutto andasse a scatafascio, in caso di insuccesso della "campagna acquisti" il sindaco avrebbe in animo di presentarsi nuovamente all'elettorato, sull'onda dei buoni risultati finora raccolti dalla giunta. Un po' il modello De Luca a Salerno. Ma forse è solo una minaccia.

Punture di spillo



È vero che un tempo Palazzo di Città era sede dell'ex Teatro Comunale... La memoria storica, però, non giustifica né trasformare i consigli comunali in show di dubbio gusto né mandare in scena "spettacoli" poco edificanti. E invece, per opporsi alla giunta Gravagnuolo, una parte del centrodestra ha scelto la strada delle occupazioni, delle sfide plateali, delle grida. E questo l'interesse dei cittadini? Gli esponenti dell'Udc si sono dissociati da tale modo di fare opposizione, sostenendo che si può criticare in modo costruttivo. Francamente non ci sentiamo di dar loro torto. La Mosca

Autoscuola
CAVESE

Corso Mazzini, 95
Tel. 089 349847
Cava de' Tirreni

CavaNotizie.it
on line: www.cavanotizie.it

Direttore Responsabile: Mario Avagliano

Direttore Editoriale: Gerardo Ardito

Capo redattore: Flavia Bevilacqua

Hanno collaborato a questo numero:

Elena Capore, Ferdinando Rispoli, Vincenzo D'Arco, Lucia Petrillo, Vincenzo Palotto.

Edizione on line: www.cavanotizie.it

e-mail: redazione@cavanotizie.it

Proprietà: Gerardo Ardito Communication

Redazione e amm.ne: Via E. Di Marino, 26 - Cava

Tel. e Fax 089.46.35.37 - cell. 328/1621866

Pubblicazione fuori commercio a distribuzione gratuita

Stampa: **Grafica Metelliana**

Impaginazione: **RedDesigner** 347 4481548

Karate Team Sochin Cava
Scuola dei futuri campioni



c/o Costagym via Pasquale Santoriello
Pregiato - Cava de' Tirreni (SA)

Tel. 347.2993536 - 346.2161350

**Cioccolateria -Enoteca
Caramelleria - Tabacchi**

**COLONIALI
Paolillo
dal 1912**
CAVA DE' TIRRENI

Corso Umberto I, 20 - Tel. 089.344328

MONDO DI FATE

Bomboniere Oggettistica,
creazioni in decoupage

"Mondo di Fate" è un negozio "Pubblisystem"



Via Vincenzo Virno, 13
adiacente scuola media Balzico
Cava de' Tirreni - SA

PS3 **XBOX**
i-tech
TELEFONIA / ACCESSORI / HI - FI
TECHNOLOGY FOR YOU

Via Generale Parisi, 104/E
84013 - Cava de' Tirreni (SA)
Tel./Fax: 089463990

TRASLOCHI
Lodato Ciro
Traslochi con Scale Mobile
Noleggio Camri Gra
Facchinaggio - Trasporti

Uff.: Cava de' Tirreni (SA)
Corso Umberto I, 281
Tel.: 089.466594
Cell.: 348 3203187

Olive ingrosso e dettaglio
di G. Di Gennaro s.s.a.s.
Digéa

Olive da Tavola a partire
da: 1,00 € al kg

Via G. Filangieri, 68/A
e Via Papa Giovanni XXIII
presso il mercato coperto
Cava de' Tirreni
Tel./fax 089.467331

Mini Market Trezza
di Francesco Sorrentino

Via Sala, 21 - Cava de' Tirreni - 089.443993

BENIGNO MARNI
Graniti-marmi e pietre colorate

OKITE

Top cucina e bagno
antimacchia e antigraffio.
L'unico garantito 10 anni

CAMINETTI
MONTEGRAPPA

Stabilimento e uffici: Via XXV Luglio, 162
Cava de' Tirreni - tel/fax 089.461451
e-mail: benignomarmi@tin.it